



“Sotto lo stesso cielo”.

Per una mondo di pace e di fratellanza...

Tante persone di fedi diverse hanno paragonato le religioni a...

... una casa aperta verso l'altro;

... una sinfonia di note;

... un arcobaleno colorato;

... un albero con un solo tronco ma molti rami e molte foglie;

... tanti corsi d'acqua che hanno la loro sorgente in luoghi diversi ma poi riversano le loro acque nel mare.

Il Cristiano accoglie con profondo rispetto i fedeli delle altre religioni: egli crede che Gesù, il Figlio di Dio, si è incarnato per la salvezza dell'umanità e che su di essa lo Spirito di Dio fa brillare i suoi raggi di verità e di amore.

Gli strumenti per vivere bene insieme nella nostra casa comune sono il dialogo, il rispetto e la conoscenza reciproca, senza che nessuno pretenda di imporre il proprio pensiero e il proprio "credo". Coltivando l'amore e la giustizia potrà nascere una vera civiltà della pace!

(Riflessioni degli allievi della V^a A)

La Chiesa per la pace

«Raramente sentiamo dire: "Quell'uomo si affatica in pace", "lotta in pace"; più consuete nel nostro linguaggio sono, invece, le espressioni: "sta seduto in pace"; "sta leggendo in pace"; "medita in pace" e "riposa in pace". La pace, insomma, ci fa pensare più al conforto del salotto che ai pericoli della strada, più al silenzio del deserto che al traffico della città. Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace è una conquista; non un nastro di partenza ma uno striscione di arrivo».

(Don Tonino Bello)

Don Tonino Bello vuole spiegarci che c'è chi lavora per conquistare la pace...I veri "conquistatori di pace" sono coloro che cercano di migliorare il mondo con tutti i massimi sforzi possibili e che predicano il Signore, chiedendo di proteggere la propria famiglia e di far scoprire Egli al mondo. Spesso il termine PACE ci fa pensare al relax di casa, al silenzio, al sonno ... ma coloro che lo pensano altro non sono che ignoranti: questa gente pensa solo a se stessa e non guarda fuori di casa cosa sta succedendo. Per questo il Signore ci chiede di riflettere su suo Figlio e di "seguire il suo esempio": Egli si è sacrificato per noi, ci ha salvato attraverso la sua resurrezione. Quindi la pace deve iniziare con un nastro di partenza, da noi che con il nostro comportamento attivo la diffondiamo e finire superando lo striscione d'arrivo, cioè conservarla nei nostri cuori e trasmetterla alle generazioni che verranno.

(Fabiola Bufo V^a B)



$$\begin{aligned} & (m^2 + m + 1)(m^2 + 2m + 1) \\ & + (2m)(m^2 + 4) \\ & (m^2 - 2m + 2) \\ & (q-b)(a+b) + (0-\frac{1}{2}) \\ & (2ab)(2a+b)h - 8a-3 \end{aligned}$$